

# Tuttofood, Centinaio: "Sulla blockchain un tavolo interministeriale dopo le elezioni"

*I dati creano valore e la sfida della blockchain si collega alla tracciabilità e alla tutela del prodotto, ma anche alla sua valorizzazione*

Di **Francesco Baccino** 5 maggio 2019



Da sinistra: Mauro Rosati, direttore generale di Fondazione Qualivita, e Gian Marco Centinaio, ministro per le Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

*Il futuro del settore agroalimentare si giocherà molto sulla blockchain, in grado di garantire competitività a tutta la filiera, dalla produzione in campo alla distribuzione alimentare. A questa nuova frontiera dell'innovazione tecnologica si stanno avvicinando i Consorzi di tutela Dop e Igp e le produzioni agroalimentari di qualità.*

"La blockchain deve essere unica e condivisa a livello nazionale. Per questo ci sarà **un tavolo interministeriale**, ma inizieremo a ragionare su questo tema **dopo le elezioni europee** perché in questo momento la politica italiana, soprattutto all'interno del Governo, è troppo litigiosa. Un argomento come la blockchain, che riguarda il futuro delle aziende italiane, non può diventare motivo di scontro". Lo ha detto il ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, **Gian Marco Centinaio**, alla tavola rotonda sulla blockchain (moderata da Mauro Rosati, direttore generale di Fondazione Qualivita), che si è svolta nella prima giornata di **Tuttofood**, la fiera internazionale dell'agroalimentare in corso alla Fiera di Milano fino al 9 maggio prossimo.

noi e i nostri partner utilizziamo tecnologie come i cookie sul nostro sito per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità di social media e analizzare il nostro traffico. Fai clic di seguito per consentire l'utilizzo di questa tecnologia sul Web. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte di consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

[Gestisci opzioni](#) [Accetto](#)

Powered by  
**n/Consent**

"Prenderò le mie decisioni più importanti dopo le elezioni europee. - ha aggiunto Centinaio -. Non voglio rischiare di veder fallire progetti importanti come questo. Quando avremo finito con questo circo mediatico delle elezioni europee **chiederemo al Mise di lavorare a un progetto comune sulla blockchain**".

## ***"Chi coltiva dati raccoglie valore"***

"L'agricoltura 4.0 - ha spiegato **Filippo Maria Renga**, direttore dell'Osservatorio Smart Agrifood - viene fatta con strumenti digitali che consentono di prendere le decisioni più efficaci, così come **tracciabilità e qualità vengono oggi garantite da sistemi digitali**". Le informazioni sono quindi il nuovo petrolio: "Chi coltiva dati raccoglie valore" ha aggiunto ancora Renga, ricordando i 42 casi di aziende che hanno utilizzato la blockchain nel food tra il 2016 e il 2018.

## ***Blockchain opportunità per i prodotti Dop e Igp***

La blockchain può diventare uno strumento di tutela dei marchi e dei prodotti nazionali, in grado di garantire un percorso di trasparenza verso il consumatore e di valorizzazione la filiera produttiva. A questa nuova tecnologia, importante per la trasparenza dell'etichetta, guardano con interesse anche i **consorzi dei prodotti a indicazione geografica**, come ha sottolineato **Nicola Cesare Baldrighi**, presidente del Consorzio di tutela del Grana Padano e di Origin, organismo che associa i Consorzi dei prodotti Dop e Igp.

Mercoledì **8 maggio** sempre a Tuttofood, nell'area "Block Plaza" verranno presentate le **filieri pilota della blockchain made in Italy**, ossia quelle del Grana Padano Dop, dell'Aceto Balsamico di Modena Igp, del Cioccolato Di Modica Igp, e della filiera bio di alta qualità di Lattebusche.

Per **Maria Chiara Ferrarese**, vicepresidente di Csqa, la blockchain rappresenta un'opportunità da cogliere, ma occorre che "tutti parlino la stessa lingua digitale". Un linguaggio comune, secondo **Alberto Frausin**, presidente di GS1 Italy, c'è già: lo standard GS1 consente di identificare, catturare e condividere le informazioni lungo la filiera, renderle accessibili, corrette e facilmente comprensibili.